

D

I p... FOF SHJ B FWBTJPOF GPS[B MFHHFSF[[B TFOUJN FOUJ

Psb...plej

Gbn jhmj F spt Tprej! Epoof Cpstf Mjcsj

I p... Tpsj! Ufs...

BO UJ... [JPO FOF

Ufs...



Foto Lacucinadicalycanthus

Boesfb... è bbup... *Tbub*

TFOUJN FOUJ TUPSJF GJHMJ GBN JHMJ B QP

Cento chilometri al giorno, cinquanta all'a provincia, con qualunque tempo, un pend del '65, con un paio di Clio rosse e azzurr Maggiolino del '63, verde acqua marina, c consegnando allo sfasciacarrozze, con un usate. Qualche volta a cavalcioni su una V d'estate. **Faccio un lavoro bellissimo, un i** arrivano nel mio ambulatorio con così tan cosa chiedere. E quei piccoli, che spesso r rampicanti, che ruotano gli sguardi verso Valmontone, era un paese e oramai è prat 40 per cento delle nascite sono straniere. Maria che è la mia segretaria, dolce e mag

grafia, così che anche un bambino capisce al volo. Queste campagne sono ormai tutte infrastrutturate: cemento, marciapiedi, svincoli, capannoni autostrade. Un territorio molto inquinato, tre termovalorizzatori, in arrivo una centrale a turbo a tutto quello che vi ho già raccontato. **È il quinto sito in ordine di inquinamento in Italia.** Allerg famiglie. Ho bambini da tutti e cinque i continenti, da qualche giorno lo posso dire, dato che è Sud. Una volta, la mamma di Mohamed, una ragazza del Marocco, mi disse che lei in otto anni «Le uniche parole le scambio qui da te, mentre aspetto che visiti il mio bambino». Mi domanda me trovare una soluzione. Poi mi sono detto che certo la mia specializzazione è proprio in Ped solo potevo, ma dovevo farmela venire. Ci mettemmo con Maria a frugare tra le cartelle dei bambini, le schede su cui dall'inizio annoti

provengono i nostri piccoli pazienti? Trentacinque. Sì, pazzesco, trentacinque Paesi, dal Perù a Paesi balcanici (Montenegro, Macedonia, Bulgaria, Romania), Uzbekistan, Ucraina, Russia, e poi Svizzera, Belgio, Spagna. Perfino Cina, Pakistan, Palestina, Egitto... Culture, lingue, religioni, abitudini, non scelgo i miei bambini. Io sono un "pediatra di base". "Di base" vuol dire che sono il primo medico in un'Asl. Io curo i bambini, li seguo e per capire loro devo avere un'entrata nel contesto sociale, di quello che sono. Che canto lo sanno tutti, che ho idee poco consuete in un ambito come il nostro. **multinazionali anche è noto.** Ma non faccio propaganda a nessuno. Non è facile allora farsi venire quando le vacanze recenti erano già un ricordo, fermo sulla tangenziale, nella pioggia di addio bambini e all'ambulatorio.

Andrea Satta

Musicista e scrittore, è la voce del gruppo Têtes de Bois. Appassionato di ciclismo, ha pubblicato Staino, è inviato speciale dell'Unità al Giro d'Italia e al Tour de France. Non tutti sanno che è un'esperienza che gli ha ispirato

"Ci sarà una volta. Favole e mamme in ambulatorio". Una raccolta delle favole raccontate in tutti gli ambulatori ogni lunedì con i loro bambini. (Infinito edizioni, 12 euro, illustrazioni di Sergio Staino, introduzione di Moni Ovadia). I diritti d'autore di questo libro sono destinati al Centro pediatrico Mayo, in Sudan.

(28 novembre 2011)

Mbtdjbvo bpn n foup



Aggiungi un
commento...

Commenta

Commenta

Pubblica su Facebook